



## COMUNICATO STAMPA

Alitalia rende noto che, in data 30 ottobre 2004, sono state emesse le Osservazioni del Collegio Sindacale e le Relazioni della Società di revisione alla Relazione Semestrale al 30 giugno 2004, i cui testi si allegano al presente comunicato.

All.: c.s..

2 novembre 2004

**ALITALIA – LINEE AEREE ITALIANE S.P.A.**  
**OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**SULLA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2004**

Il Collegio prende atto - all'esito delle indicazioni emerse nelle riunioni consiliari alle quali ha sempre partecipato, nonché delle numerose sessioni di lavoro svolte con i vertici direzionali e con la Società di Revisione, con la quale ha mantenuto un continuo confronto – che si registrano significativi progressi circa il salvataggio dell'impresa. Alcuni effetti economici degli impegni connessi con tali iniziative sono riverberati nella situazione al 30 giugno 2004, che evidenzia, di conseguenza, risultati peggiori di quella coeva redatta per rispondere all'imperativo dell'art. 2446 Cod. Civ.

Il Collegio rileva che risultano concretamente avviate le iniziative, di seguito indicate, necessarie a garantire la correlazione delle perdite della Società al piano di risanamento e sviluppo (Piano Industriale 2005-2008) che configuri il sicuro recupero delle stesse:

- a) il finanziamento del citato piano, attraverso il programmato aumento di capitale sociale, nei termini e nelle modalità conformi alla normativa comunitaria e cioè con la congrua ed adeguata partecipazione di soci privati e l'impegno dello Stato italiano di rendere minoritaria la partecipazione nel capitale della Compagnia secondo quanto previsto dalla Decisione della Commissione Europea del 20 luglio 2004;
- b) la definizione del rapporto contrattuale con FINTECNA spa, per quanto concerne lo scorporo delle attività di servizio, anch'esso secondo termini e modalità conformi alla normativa comunitaria.

Nel quadro di quanto sopra, il Collegio esprime l'avviso che l'attivazione del ricorso al prestito ponte con garanzia statale debba essere correlato alla convocazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti per la deliberazione della capitalizzazione della Compagnia coerentemente con la concreta attuazione delle finalità del citato Piano Industriale 2005-2008.

30 ottobre 2004

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

**Agli Azionisti della  
ALITALIA – Linee Aeree Italiane S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione semestrale della ALITALIA – Linee Aeree Italiane S.p.A. chiusa al 30 giugno 2004. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sulla relazione semestrale e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se la relazione semestrale sia viziata da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nella relazione semestrale, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile delle relazioni semestrali di alcune società controllate, che rappresentano rispettivamente il 4% e lo 0,1% della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per quanto riguarda i dati comparativi relativi alla relazione semestrale dell'anno precedente ed al bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2003, si fa riferimento rispettivamente alla nostra relazione di revisione limitata emessa in data 15 settembre 2003 ed alla nostra relazione di revisione emessa in data 10 giugno 2004, quest'ultima contenente l'impossibilità ad esprimere un giudizio a causa di rilevanti incertezze.

3. A nostro giudizio, la relazione semestrale della Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. al 30 giugno 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; essa pertanto è redatta con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico semestrale della Società.
4. Come descritto nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa, la grave situazione finanziaria in cui versa la Società ha determinato il verificarsi, già nel primo semestre 2004, della fattispecie di cui all'art. 2446 primo comma del Codice Civile, ed impone che l'operazione di ricapitalizzazione prospettata nel piano di risanamento e rilancio del Gruppo denominato "Piano Industriale 2005–2008", sia effettuata nella misura e in tempi compatibili con le pressanti esigenze finanziarie della Società e comunque entro i primi mesi del 2005.  
Tale operazione dovrà contribuire, nell'arco del quadriennio 2005-2008, unitamente al recupero della capacità di autofinanziamento e di ricorso ai mercati del prestito, a soddisfare i fabbisogni finanziari espressi dallo stesso Piano, nonché ad ottenere adeguati margini di flessibilità finanziaria e consistenti miglioramenti dell'assetto patrimoniale.

Al fine di sostenere l'operatività aziendale durante il periodo necessario per il suo perfezionamento, si è reso necessario che detta operazione sia preceduta dal ricorso ad un finanziamento di Euro 400 milioni, da rimborsare entro dodici mesi dal suo utilizzo, in ordine al quale la Società ha già ottenuto la garanzia dello Stato e ha già stipulato il relativo contratto di finanziamento.

Come indicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, il Consulente finanziario di Alitalia, considerato l'esito delle trattative sindacali e l'avvio a realizzazione delle varie misure emergenti dal Piano Industriale, ritiene che si siano ulteriormente consolidati i presupposti alla base del giudizio di praticabilità di una operazione di ricapitalizzazione sul mercato, conseguibile negli importi e nella tempistica assunti dal sopramenzionato Piano.

E' opportuno segnalare al riguardo che il Ministro dell'Economia e delle Finanze con lettera del 28 ottobre 2004, nel richiamare l'impegno delle Autorità italiane a rendere minoritaria la partecipazione dello Stato nel capitale della Società al massimo nel periodo di dodici mesi della concessione della garanzia sul finanziamento di Euro 400 milioni, ha rappresentato che il Dipartimento del Tesoro sta predisponendo il provvedimento normativo per procedere all'operazione di privatizzazione della Compagnia, e che verrà, nei prossimi giorni, avviata la selezione per la scelta dell'advisor al quale sarà anche affidato il compito di individuare gli investitori interessati.

Il Piano Industriale dà l'avvio ad un rilevante processo di ristrutturazione che prevede tra l'altro il riassetto societario di Alitalia. Tale nuovo assetto sarà sostanzialmente conseguito con la separazione della Società in due entità societarie: le cosiddette "Az Fly", per l'attività di trasporto aereo e "Az Servizi", per l'attività di servizi strumentali e di supporto al trasporto aereo. In "Az Servizi" è previsto l'investimento da parte di un soggetto pubblico. Ad oggi sono in fase di completamento le intese contrattuali con Fintecna – Finanziaria per i settori industriale e dei servizi S.p.A., che è previsto rappresenti il citato soggetto pubblico investitore che il progetto prospetta.

Il sopramenzionato Piano ha inoltre comportato la rilevazione nella relazione semestrale di oneri straordinari per Euro 289 milioni.

Di tali oneri, Euro 167 milioni sono relativi alla gestione degli esuberi di risorse del Gruppo, definiti in circa 3.700 unità con le organizzazioni sindacali. Tale onere complessivo ha interessato esclusivamente il conto economico del primo semestre 2004 ed il patrimonio della Controllante Alitalia, atteso che lo stesso onere, così come riportato nella Nota Integrativa, potrà essere articolato sui diversi processi produttivi gestiti all'interno dei vari perimetri societari del Gruppo a valle di un più analitico processo valutativo. Qualora al termine di detto processo, dovessero emergere oneri a carico delle società controllate interessate, gli Amministratori della Società fanno presente che gli stessi saranno fronteggiati, ove necessario, dall'Alitalia anche attraverso congrui apporti di capitale alle società controllate o mediante l'assorbimento nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere con dette società.

La restante quota di oneri straordinari, pari ad Euro 122 milioni, è costituita dal differenziale negativo fra il valore economico emerso dalla valutazione di Fintecna delle attività connesse e strumentali al business del trasporto aereo da conferire in "Az Servizi", ed il relativo valore contabile come previsto nelle sopramenzionate intese intercorse tra le parti.

Allo stato, la completa e tempestiva realizzazione di tutti i presupposti del Piano Industriale ed in particolare la realizzazione, in tempi compatibili con le esigenze finanziarie della Società, della prospettata operazione di ricapitalizzazione, rappresenta la condizione essenziale per assicurare il raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario di Alitalia; ciò in attesa sia del pronunciamento da parte della Commissione Europea di compatibilità con la normativa comunitaria delle operazioni previste dal Piano Industriale della Compagnia e segnatamente dell'investimento di Fintecna in "Az Servizi" su cui si è registrato un positivo parere dei Consulenti legali della Società, sia della attuazione delle citate intese sindacali su cui è in corso un referendum fra i lavoratori, nonché in attesa della conversione in legge dell'emendamento in materia di ammortizzatori sociali per il settore del trasporto aereo.

5. La Società detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto la relazione semestrale consolidata di Gruppo. Tale relazione semestrale consolidata è stata da noi esaminata e la nostra relazione di revisione è stata emessa in data odierna.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Luca Petroni  
Socio

Roma, 30 ottobre 2004

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

**Agli Azionisti della  
ALITALIA – Linee Aeree Italiane S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione semestrale consolidata della ALITALIA – Linee Aeree Italiane S.p.A. chiusa al 30 giugno 2004. La responsabilità della redazione della relazione semestrale consolidata compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sulla relazione semestrale consolidata e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se la relazione semestrale consolidata sia viziata da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nella relazione semestrale consolidata, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile delle relazioni semestrali di alcune società controllate, che rappresentano rispettivamente lo 0,3% e lo 0,1% dell'attivo consolidato e dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per quanto riguarda i dati comparativi relativi alla relazione semestrale consolidata dell'anno precedente e al bilancio consolidato chiuso il 31 dicembre 2003, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 15 settembre 2003 ed in data 10 giugno 2004, quest'ultima contenente l'impossibilità ad esprimere un giudizio a causa di rilevanti incertezze.

3. A nostro giudizio, la relazione semestrale consolidata della Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. al 30 giugno 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; essa pertanto è redatta con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico semestrale del Gruppo.
4. Come descritto nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa, la grave situazione finanziaria in cui versa la Società ha determinato il verificarsi, già nel primo semestre 2004, della fattispecie di cui all'art. 2446 primo comma del Codice Civile, ed impone che l'operazione di ricapitalizzazione prospettata nel piano di risanamento e rilancio del Gruppo denominato "Piano Industriale 2005–2008", sia effettuata nella misura e in tempi compatibili con le pressanti esigenze finanziarie del Gruppo e comunque entro i primi mesi del 2005.

Tale operazione dovrà contribuire, nell'arco del quadriennio 2005-2008, unitamente al recupero della capacità di autofinanziamento e di ricorso ai mercati del prestito, a soddisfare i fabbisogni finanziari espressi dallo stesso Piano, nonché ad ottenere adeguati margini di flessibilità finanziaria e consistenti miglioramenti dell'assetto patrimoniale.

Al fine di sostenere l'operatività aziendale durante il periodo necessario per il suo perfezionamento, si è reso necessario che detta operazione sia preceduta dal ricorso ad un finanziamento di Euro 400 milioni, da rimborsare entro dodici mesi dal suo utilizzo, in ordine al quale la Società ha già ottenuto la garanzia dello Stato e ha già stipulato il relativo contratto di finanziamento.

Come indicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, il Consulente finanziario di Alitalia, considerato l'esito delle trattative sindacali e l'avvio a realizzazione delle varie misure emergenti dal Piano Industriale, ritiene che si siano ulteriormente consolidati i presupposti alla base del giudizio di praticabilità di una operazione di ricapitalizzazione sul mercato, conseguibile negli importi e nella tempistica assunti dal sopramenzionato Piano.

E' opportuno segnalare al riguardo che il Ministro dell'Economia e delle Finanze con lettera del 28 ottobre 2004, nel richiamare l'impegno delle Autorità italiane a rendere minoritaria la partecipazione dello Stato nel capitale della Società al massimo nel periodo di dodici mesi della concessione della garanzia sul finanziamento di Euro 400 milioni, ha rappresentato che il Dipartimento del Tesoro sta predisponendo il provvedimento normativo per procedere all'operazione di privatizzazione della Compagnia, e che verrà, nei prossimi giorni, avviata la selezione per la scelta dell'advisor al quale sarà anche affidato il compito di individuare gli investitori interessati.

Il Piano Industriale dà l'avvio ad un rilevante processo di ristrutturazione che prevede tra l'altro il riassetto societario del Gruppo. Tale nuovo assetto sarà sostanzialmente conseguito con la separazione della Alitalia in due entità societarie: le cosiddette "Az Fly", per l'attività di trasporto aereo e "Az Servizi", per l'attività di servizi strumentali e di supporto al trasporto aereo. In "Az Servizi" è previsto l'investimento da parte di un soggetto pubblico. Ad oggi sono in fase di completamento le intese contrattuali con Fintecna – Finanziaria per i settori industriale e dei servizi S.p.A., che è previsto rappresenti il citato soggetto pubblico investitore che il progetto prospetta.

Il sopramenzionato Piano ha inoltre comportato la rilevazione nella relazione semestrale consolidata di oneri straordinari per Euro 289 milioni.

Di tali oneri, Euro 167 milioni sono relativi alla gestione degli esuberi di risorse del Gruppo, definiti in circa 3.700 unità con le organizzazioni sindacali. Tale onere complessivo ha interessato esclusivamente il conto economico del primo semestre 2004 ed il patrimonio della Controllante Alitalia, atteso che lo stesso onere, così come riportato nella Nota Integrativa, potrà essere articolato sui diversi processi produttivi gestiti all'interno dei vari perimetri societari del Gruppo a valle di un più analitico processo valutativo. Qualora al termine di detto processo, dovessero emergere oneri a carico delle società controllate interessate, gli Amministratori della Società fanno presente che gli stessi saranno fronteggiati, ove necessario, dall'Alitalia anche attraverso congrui apporti di capitale alle società controllate o mediante l'assorbimento nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere con dette società.

La restante quota di oneri straordinari, pari ad Euro 122 milioni, è costituita dal differenziale negativo fra il valore economico emerso dalla valutazione di Fintecna delle attività connesse e strumentali al business del trasporto aereo da conferire in "Az Servizi", ed il relativo valore contabile come previsto nelle sopramenzionate intese intercorse tra le parti.

Allo stato, la completa e tempestiva realizzazione di tutti i presupposti del Piano Industriale ed in particolare la realizzazione, in tempi compatibili con le esigenze finanziarie della Società, della prospettata operazione di ricapitalizzazione, rappresenta la condizione essenziale per assicurare il raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario di Alitalia; ciò in attesa sia del pronunciamento da parte della Commissione Europea di compatibilità con la normativa comunitaria delle operazioni previste dal Piano Industriale della Compagnia e segnatamente dell'investimento di Fintecna in "Az Servizi" su cui si è registrato un positivo parere dei Consulenti legali della Società, sia della attuazione delle citate intese sindacali su cui è in corso un referendum fra i lavoratori, nonché in attesa della conversione in legge dell'emendamento in materia di ammortizzatori sociali per il settore del trasporto aereo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Luca Petroni  
Socio

Roma, 30 ottobre 2004